



Università degli Studi di Verona
Scuola di Medicina e Chirurgia
Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia
Anno Accademico 2014-2015

Patologia Sistematica I

Coordinatore Prof. Ambrosetti

Crediti totali 23

Docenti

Prof. Luigi Benini
Prof. Luca Frulloni

Ore lezioni frontali 24

Anno di corso IV

Esercitazioni 16 ore/studente

Semestre I

Gastroenterologia

CORE CURRICULUM

Obiettivi del corso

Lo studente dovrà conoscere le patologie gastro-enterologiche principali ed epidemiologicamente rilevanti nei loro aspetti fisiopatologici e nosologici. Dovrà sapere valorizzare gli elementi anamnestici ed obiettivi caratteristici e saper impostare l'iter diagnostico differenziale in relazione agli esami laboratoristici e strumentali. Lo studente dovrà conoscere inoltre gli indirizzi terapeutici di natura dietetica, farmacologica e chirurgica.

Obiettivi di attività professionalizzante e Programma Didattico

Al termine del Corso lo studente deve essere in grado di:

Malattie dell'esofago

1. Descrivere in modo sintetico le caratteristiche clinicopatologiche della patologia malformativa, funzionale ed infiammatoria dell'esofago, della patologia esofagea da reflusso e delle sue complicanze, dell'esofago di Barrett e della patologia neoplastica esofagea (carcinoma squamoso ed adenocarcinoma)
2. Riconoscere il quadro clinico della malattia da reflusso esofageo ed indicarne i meccanismi fisiopatologici che la determinano e l'iter diagnostico e terapeutico.
3. Indicare le complicanze dell'esofagite e riconoscerne segni e sintomi
4. Indicare le principali alterazioni motorie esofagee primitive e secondarie e riconoscerne i sintomi associati
5. Illustrare le indicazioni e le principali tecniche di terapia chirurgica della malattia da reflusso
6. Indicare i principi che regolano la diagnosi e la terapia chirurgica delle neoplasie esofagee

Malattie dello stomaco e del duodeno

7. Definire la sindrome dispeptica ed elencarne i sintomi associati
8. Definire il concetto di "barriera mucosa" e di equilibrio fra fattori aggressivi e fattori difensivi della mucosa gastrica e duodenale
9. Classificare le gastriti acute e croniche su base eziologica e istopatologica e descriverne le principali caratteristiche clinico-patologiche
10. Descrivere i meccanismi fisiopatologici della infezione dovuta ad *Helicobacter Pylori* (Hp) ed il ruolo dell'esame istologico nell'iter diagnostico e nel follow-up della gastrite da Hp
11. Descrivere e classificare le principali neoplasie gastriche ed indicarne la diagnosi e la terapia chirurgica.

Ulcera peptica

12. Illustrare le caratteristiche epidemiologiche e cliniche, i meccanismi fisiopatologici, le principali complicanze e la strategia diagnostico-terapeutica dell'ulcera gastrica e di quella duodenale
13. Inquadrare i problemi di diagnosi differenziale delle ulcere peptiche con lesioni neoplastiche ulcerate
14. Fondamenti fisiopatologici alla base dei procedimenti chirurgici

Emorragie del tratto digestivo superiore ed inferiore

15. Conoscere le modalità di presentazione delle emorragie digestive e le definizioni ad esse correlate



16. Conoscere le cause principali di emorragia digestiva superiore ed inferiore e di emorragia digestiva oscura e le metodiche da usare per diagnosticarle
17. Descrivere un piano diagnostico nei soggetti con anemia cronica di origine intestinale
18. Conoscere le possibili evoluzioni, la prognosi e le principali modalità terapeutiche delle varie forme di emorragia digestiva

Maldigestione e malassorbimento

19. Riconoscere i segni e sintomi sistemici della sindrome da maldigestione e quella da malassorbimento, indicandone i meccanismi fisiopatologici e le loro conseguenze metaboliche
20. Elencare le principali malattie causa di malassorbimento riconoscendone segni e sintomi e descrivere le caratteristiche clinico-patologiche, con particolare riferimento alla malattia celiaca, alla patologia epato-biliare-pancreatica e ai disturbi endocrini

Malattie infiammatorie intestinali

21. Inquadrare la patologia funzionale, infiammatoria, ischemica, infettiva e neoplastica del piccolo intestino
22. Inquadrare e discutere le caratteristiche clinicopatologiche il quadro istologico e la diagnosi differenziale della patologia infiammatoria cronica intestinale (morbo di Crohn, rettocolite ulcerosa, colite ischemica, ed infettiva)
23. Indicare i parametri clinici e diagnostici di attività di malattia infiammatoria cronica e programmare il follow-up del paziente
24. Indicare le complicanze intestinali ed extraintestinali della rettocolite ulcerosa e del morbo di Crohn
25. Proporre una terapia medica in relazione al grado di attività della malattia ed illustrare le eventuali indicazioni alla terapia chirurgica e le principali metodiche chirurgiche
26. Inquadrare la diagnostica differenziale e le caratteristiche clinicopatologiche dei linfomi che originano dal sistema linfatico associato alle mucose (MALT)

Grosso intestino: poliposi e cancro; patologia funzionale; malattia diverticolare, diagnostica dai sintomi e fattori di rischio infettiva

27. Classificare e descrivere le principali neoplasie benigne e maligne del grande intestino, indicando le popolazioni a rischio e discutendo la diagnosi differenziale, le caratteristiche anatomo-cliniche, le indagini diagnostiche laboratoristiche (sensibilità e specificità del sangue occulto fecale e dei marker tumorali) e strumentali, proponendo infine l'iter terapeutico.
29. Inquadrare la patologia diverticolare del colon e le sue complicanze
30. Inquadrare la sindrome dell'intestino irritabile descrivendone i principi fisiopatologici, la clinica e cenni di terapia

Stipsi

31. Elencare le principali malattie causa di stipsi illustrandone i meccanismi fisiopatologici ed il ruolo dell'alimentazione nella genesi e nel trattamento

Diarree acute e croniche

32. Conoscere l'epidemiologia, le modalità di presentazione clinica, le manifestazioni associate e le conseguenze sistemiche delle diarreie
33. Conoscere i meccanismi fisiopatologici che sono alla base dei diversi tipi di diarrea e le indagini diagnostiche necessarie per stabilirne il tipo e la causa
34. Conoscere i principi generali della terapia

Epatopatie acute e croniche; cirrosi epatica

36. Inquadrare in base a criteri clinico-patologici le varie forme di patologia infiammatoria epatica definendo il concetto di epatite acuta e cronica
37. Descrivere per le diverse forme di epatite virale e di danno epatico da alcool e da farmaci le caratteristiche la diagnosi laboratoristico-strumentale ed i criteri istologici per formulare la prognosi
38. Illustrare le tappe della genesi della cirrosi epatica elencandone le cause e descrivere le alterazioni anatomopatologiche in corso di cirrosi, correlando la descrizione delle alterazioni epatiche con le manifestazioni clinico-patologiche della malattia e le conseguenze locali e sistemiche
39. Impostare un iter diagnostico biomorale e strumentale in un paziente con cirrosi
40. Descrivere i meccanismi fisiopatologici dell'ascite
41. Illustrare le cause ed i meccanismi di sanguinamento in corso di cirrosi
42. Descrivere le condizioni di rischio e i meccanismi fisiopatologici alla base dell'encefalopatia porto-sistemica
43. Descrivere le caratteristiche clinicopatologiche salienti della cirrosi biliare primitiva e della colangite sclerosante primitiva
44. Definire il concetto di colestasi, descrivendo le cause e le conseguenze dei differenti tipi (in particolare ostruzione extraepatica e cirrosi biliare secondaria)



45. **Mostrare** le caratteristiche eziologiche, clinicopatologiche ed istologiche dell'epatocarcinoma (HCC), del colangiocarcinoma, dell'adenoma epatico, delle modificazioni premaligne, i vari istotipi, il grading tumorale, la valutazione prognostica illustrando in particolare il significato dell'ecografia e della individuazione di marcatori serologici (alfa-fetoproteina) nella diagnosi precoce di HCC.

46. Inquadrare dal punto di vista fisiopatologico, diagnostico e terapeutico la steatosi e la epatopatia non alcolica da accumulo di grasso (NASH) e l'epatopatia alcolica

47. Descrivere le caratteristiche biochimiche e clinico-patologiche dell'emocromatosi primitiva e secondaria, illustrando gli aspetti morfologici del danno epatico e le sue conseguenze

Litiasi e altre malattie delle vie biliari

48. Descrivere le caratteristiche clinicopatologiche ed inquadrare la diagnostica differenziale delle differenti malattie della colecisti (calcolosi, infiammazione)

49. Indicare le caratteristiche epidemiologiche, i meccanismi fisiopatologici, i sintomi, le indagini laboratoristico-strumentali e le complicanze della litiasi biliare

50. Descrivere le caratteristiche morfologiche e clinicopatologiche delle neoplasie delle vie biliari

Patologia pancreatica

51. Descrivere le diverse presentazioni cliniche della pancreatite acuta (forme lievi, forme severe, forme ricorrenti) e la loro storia naturale

52. Elencare le cause di pancreatite acuta, le basi fisiopatologiche, la sintomatologia, le complicanze, gli indici clinici e bioumorali di severità e la diagnostica strumentale.

53. Illustrare l'iter terapeutico della pancreatite acuta

54. Classificare le pancreatiti croniche indicandone le differenti ipotesi patogenetiche, i segni e sintomi delle diverse fasi di malattia, le indicazioni ed i principi dei test di funzione pancreatica e la storia naturale della malattia

55. Descrivere le lesioni cistiche, neoplastiche e non neoplastiche del pancreas, in relazione alla possibile evoluzione delle differenti forme

56. Descrivere l'adenocarcinoma duttale e le neoplasie endocrine, sottolineando le principali caratteristiche clinico-patologiche

OBIETTIVI ATTIVITA' PRATICA

- Rilevare le principali manifestazioni cliniche delle malattie digestive;
- assistere all'esecuzione di indagini atte a rilevare, attraverso tecnologie proprie e specifiche della gastroenterologia (endoscopia, fisiopatologia digestiva, ecografia digestiva, ecoendoscopia) gli elementi morfologici e funzionali delle malattie dell'apparato digerente, integrandoli con gli aspetti clinici;
- assistere ad alcune principali procedure terapeutiche nei confronti delle principali patologie del tubo digerente e delle vie bilio-pancreatiche;
- partecipare alle attività cliniche di corsia, day service ed ambulatoriali, al fine di apprezzare la molteplicità di approccio al paziente con patologia digestiva in contesti diversi.

Modalità d'esame

Esame scritto con domande a risposta multipla e successivo esame orale.

Testi consigliati

Manuale di gastroenterologia- Unigastro ed. 2010-2012 e 2013-2015 Il Pensiero Scientifico.

Harrison - Principi di medicina interna- McGraw-Hill

Ricevimento Studenti

su appuntamento tramite e-mail

Sede

Dipartimento di Medicina

Sezione ed Unità Operativa di Gastroenterologia

Policlinico "G.B. Rossi" – Piazzale Scuro 10 – 5° piano

Tel 045- 8124466

Fax 045- 8027495

e-mail luigi.benini@univr.it